

SOCIETARI TERZA TAPPA

di Alberto Benetti

Questo terzo week end dei Campionati di Società ha deciso, *motu proprio*, almeno per quanto riguarda il Girone Sud della Serie A Open, di svolgersi come nell'idea iniziale dell'ideatore del Campionato stesso: ovvero tre incontri giocati in località diverse con una squadra ospite ed una ospitante.

Catania si è recata a Salerno per affrontare i campani, Villa Fabbriche a Palermo per giocare contro i siculi e Roma Parioli è andata a Pescara a vedersela con gli abruzzesi.

In pratica le tre squadre che si stanno giocando i due posti per la poule finale, affrontano le tre che stanno battendosi per la salvezza.

Seguo l'incontro tra Roma Parioli e Pescara e, prima di passare alla cronaca, sento il dovere ed ho il piacere di ringraziare gli amici pescaresi per l'accoglienza riservata agli ospiti e per l'entusiasmo e la sportività che hanno mostrato gli innumerevoli spettatori seduti al tavolo di *Number One Lauria & Co.*

Le squadre scendono in campo per il primo dei tre turni dell'andata, in queste formazioni

	O	N	E	S
Aperta	Colarossi Jr.	Lauria	Vecchi	Versace
Chiusa	Sementa	Di Eusanio	Angelini	Di Febo

Roma parte benino e, dopo 4 board, è in vantaggio per 13 a 0.

Purtroppo per loro, però, questi rimarranno gli unici punti fatti dai capitolini nel tempo. Infatti, dopo 3 board senza storia, arriva il board 8.

♠ 9
♥ F 8 7 5 4
♦ A 4
♣ A R F 7 3

♠ A R F
♥ A D 10
♦ F 10 7
♣ D 8 6 5

Queste le dichiarazioni nelle due sale:

	O	N	E	S
Aperta	Colarossi	Lauria	Vecchi	Versace
	passo	1 ♥	passo	2 ♣
	passo	3 ♣	passo	3 ♥
	passo	3 ♠	passo	4 ♠
	passo	5 ♣	passo	5 ♠
	passo	5SA	passo	7 ♣

Chiusa	Sementa	Di Eusanio	Angelini	Di Febo
	passo	1 ♥	passo	2 ♣
	passo	3 ♠	passo	4 ♥

In chiusa i due pescaresi non erano affatto contenti del risultato raggiunto, ma il loro “speriamo che di là chiamino 7”, è riuscito a colpire nel segno visto che i due romani in aperta chiamano il grande e che il Re di cuori è mal piazzato.

Altri 14 IMP prendono la via di Pescara nel board 11 dove gli abruzzesi in aperta realizzano, in zona, una manche a cuori contrata con tanto di surlevée, mentre i romani, in chiusa, cadono di una presa nello stesso contratto.

Poi ancora un bel colpo dei pescaresi nell'ultimo board del turno

Board 12

♠ A X X
♥ R D F X
♦ D X X
♣ R 9 X

♠ R F 10
♥ X
♦ A R F X X
♣ F 10 X X

dove Versace e Lauria fanno dieci prese giocando 5 quadri mentre Marcello Di Eusanio ne fa addirittura una in più giocando 3SA. Sono 13 per Pescara che così, con un terrificante parziale di 42 a zero in cinque mani, chiude il tempo in vantaggio di 30.

Il secondo tempo (Roma: Fantoni - Nunes EO in aperta e Angelini - Sementa NS in chiusa. Pescara: Vecchi – Colarossi Jr NS in aperta e Severini – Colarossi Sr. EO in chiusa) vede Pescara allungare subito guadagnando 6 IMP nel board 2 per un parziale mantenuto in aperta a fronte di una manche down in chiusa. Ma poi, nel board 2

Board 2

♠ A D 9 X
♥ X
♦ R F 10 X X
♣ D X X

♠ R F X
♥ R X X X X
♦ X X X X
♣ A

♠ X
♥ A D X X X X
♦ X
♣ F X X X X

♠ 10 8 X X X
♥ F
♦ A D X
♣ R 10 X

	O	N	E	S
Aperta:	Nunes	Vecchi	Fantoni	Colarossi Jr.
	4♥	4♠	1♥	1♠
	5♥	passo	passo	passo contro
Chiusa	Severini	Angelini	Colarossi Sr.	Sementa
	4♥	contro	2♥	passo
			passo	5♠

In aperta Fantoni realizza le 11 prese che servono al mantenimento del contratto mentre in chiusa, Sementa, che prende l'attacco cuori per l'Asso di Est ed il ritorno da certissimo singolo di quadri, non crede nel doppio singolo in mano ad Est e gioca quindi picche alla Dama e Asso di picche. Un down ma saldo strafavorevole a Roma. Le diverse scelte dichiarative di Est, primo di mano, causano uno sviluppo del tutto diverso della licitazione nelle due sale. Coraggiosa e fruttifera la riapertura in contro di Angelini in zona.

Ancora due parziali mantenuti in una sala a fronte di due manche down nell'altra, consentono a Pescara di riportarsi in testa nel parziale del turno. Ma poi, nel board 5

Board 5

♠ D X X X X X
♥ A 9 X
♦ X
♣ D X X

♠ 10 X X
♥ 10 X X
♦ R F 10 X X X
♣ 10

♠ R X
♥ -
♦ A D X X X X
♣ R X X X X

♠ A F
♥ R D F X X X X
♦ -
♣ A F X

Sementa, in chiusa fa 13 prese giocando 6 cuori mentre i Fantunes, in aperta, difendono a 7♦ e se la cavano con un -300.

Ancora due slam decidono delle sorti del turno.

Nel board 8 Angelini e Sementa ne chiamano uno a picche decisamente troppo tirato. I pescaresi stoppano a manche e guadagnano 11. Ma poi, nel board 10

Board 10

♠ X
♥ X
♦ A R F 10 X
♣ A D 10 X X X

♠ A X X X
♥ A X X X X
♦ D X
♣ R F

Chiusa	O Severini	N Angelini	E Colarossi	S Sementa
				1♥
	passo	2♦	passo	2♥
	passo	5♣	passo	5SA
	passo	6♣	fine	

A fine mano Sementa teme che il board possa essere sfavorevole alla sua linea perché il *grande* è sul tavolo, ma i sinora ottimi Vecchi e Colarossi, in aperta, incappano in un fuoricampo giocano 4♥ meno 3 nella 5/1 consentendo così ai romani di guadagnare ben 17 punti, di chiudere il tempo a +19 e di ridurre così a soli 11 i punti di svantaggio da recuperare.

Le due squadre, che stanno facendo regolarmente ruotare le loro 3 coppie, scendono in campo per l'ultimo tempo dell'andata con Fantoni – Nunes NS in aperta contro Di Eusanio e Di Febo e con Lauria _ Versace che, EO in chiusa, affrontano Severini e Colarossi Sr.

L'equilibrio si spezza quasi subito e in tutte e due le sale si avverte immediatamente che quattro ottimi dilettanti stanno affrontando due delle coppie di professionisti più forti del mondo.

Non è un caso, a mio avviso, che i due grossi errori commessi nel tempo dai pescaresi e costati ben 33 IMP, non siano dovuti ad errori di giudizio o di valutazione della mano, ma derivino da situazioni di tavolo che solo un lunghissimo lavoro di studio ed una grande esperienza, possono aiutare ad evitare.

In aperta, infatti, Di Eusanio e Di Febo, pagano la 2800 in I ♦ surcontrato meno 5.

Lo studiare a fondo questo tipo di situazioni come infinite altre, dicevo, comporta che i due componenti della coppia abbiano modo e tempo di esaminarle tutte a fondo, ovvero che il bridge sia la principale, se non l'unica attività svolta dagli stessi. E così è per i romani. Se penso che, cinque minuti prima del *fattaccio*, il *dottor* Di Febo era stato chiamato al cellulare da una sua paziente, deduco il bridge non sia sicuramente l'unica e molto probabilmente neanche la principale attività svolta dai due pescaresi.

Nell'altro caso, dopo che il compagno ha aperto e ci si ritrova con 18 punti in mano, bisogna esperire i dovuti accertamenti per capire se è il caso di chiamare slam o di fermarsi a manche.

Nella mano in questione, dopo una serie infinita di relais che consentono al romano di valutare la forza del compagno, Lauria stoppa a 4 SA, mentre nell'altra sala si gioca il piccolo.

In realtà, in questo board, con 29 in linea, si cade già a 3 SA ma, di nuovo, un infortunio da dilettante, ovvero una mancata e dettagliata richiesta di spiegazioni sulla dichiarazione, porta il pur ottimo ed esperto Colarossi Sr. a scegliere un attacco che consente a Versace di fare 11 prese.

Il tempo si chiude 65 a 6 per i Romani che vincono così di 48 l'incontro di andata.

Tutto sembra tornare alla normalità nel primo tempo dell'incontro di ritorno. Roma schiera Fantoni – Nunes EO in aperta e Lauria – Versace NS in chiusa. Pescara risponde con Colarossi Jr. e Vecchi NS in aperta e Severini – Colarossi Sr. EO in chiusa.

Le mani non si prestano a grossi swing anche se, nella prima, il risultato di quasi parità, deriva da un 7♣ contratto meno 5 in una sala e da un 6♥ + 1 in un'altra. Roma Parioli chiude in vantaggio di 9.

Nel secondo tempo con Pescara che schiera Vecchi e Colarossi Jr NS in aperta e Severini – Colarossi Sr. EO in zona, e Roma che risponde con Fantoni – Nunes EO in aperta ed Angelini – Sementa NS in chiusa, dopo 4 board pari, sono gli abruzzesi a mettere a segno il primo swing grazie a questo bello slam chiamato da Vecchi e Colarossi Jr in aperta

Board 5

♠ A F X
♥ A R X X X
♦ 10
♣ A R D X

♠ 10 X X X
♥ F
♦ R D X
♣ F 10 9 8 7

♠ R D X X
♥ 10 9 X
♦ X X X X
♣ X X

♠ X X
♥ D X X X
♦ A F X X X
♣ X X

Aperta:

O	N	E	S
Nunes	Vecchi	Fantoni	Colarossi Jr.
passo	2♣	passo	2♦
passo	2♥	passo	3♥
passo	3♠	passo	3SA (assi dispari)
passo	4♣	passo	4♦
contro	surcontro	passo	4 SA (dama di ♥)
passo	6♥		

Lo slam non è certo di battuta ma Vecchi prende al morto l'attacco a quadri e poi tira tre teste di fiori scartando una picche del morto sul taglio della terza fiori da Ovest. Poi prosegue a tagli incrociati e, *strada facendo* affranca le quadri del morto grazie alla caduta di Re e Dama terzi.

A questo punto Pescara è in vantaggio di 2 ma subito dopo, nel board 6

Board 6

♠ 10 X X X
♥ F 10
♦ A X X
♣ A F X X

♠ X X
♥ A X X X X X
♦ 10 X
♣ X X X

♠ R F X
♥ X X
♦ D X X X X
♣ R D X

♠ A D X X
♥ R D X
♦ R F X
♣ X X X

Francesco Angelini realizza questo 4 ♠ fallito dal suo omologo in aperta e riporta Roma in vantaggio di 8. Poi ancora due grossi swing in loro favore, consentono ai romani di chiudere il tempo in vantaggio per 36 a 19 e di sedersi quindi per giocare le ultime 12 mani a + 28.

I pescaresi, nel corso dell'ultimo tempo di gioco, ce la mettono tutta ma non riescono ad andare oltre un quasi – pareggio (-3) che, purtroppo per loro, li lascia a secco di punti in questo weekend. Notevole, in questo turno, una *chicca* dichiarativa di Lauria – Versace che, nel board 9 raggiungono il contratto di 4 picche (fatte 11 prese) nella 4/3 in atout, mentre i loro omologhi in aperta cadono a 3 SA.

Board 9

♠ R D F 9
♥ 10
♦ A R X X X
♣ A X X

♠ X X
♥ D F X X X
♦ D X X
♣ R X X

♠ X X X X
♥ A X X X
♦ F X X
♣ D X

♠ A 10 X
♥ R X X
♦ X X
♣ F X X X X

	O	N	E	S
Chiusa	Severini	Lauria	Colarossi Sr.	Versace
		passo	passo	1♦
	1♥	1♠ (1)	2♥	contro
	passo	2SA	passo	3♠ (2)
	passo	4♠ (3)		

- 1 – massimo 3 carte di picche
- 2 – vorrei giocare in atout magari con la 4/3. Si può fare?
- 3 – direi di sì

Roma Parioli conquista così i 4 punti in palio ma i pescaresi, va detto, hanno giocato due ottimi incontri decisi, almeno in buona parte, dallo *sbandamento* patito nel terzo turno del match di andata. Ora la classifica del Girone vede Villa Fabbriche in testa a punteggio pieno a quota 12, Parioli segue a 10 e Catania a 8. Mercoledì e Giovedì si gioca, a Grottaferrata, l'anticipo del match – clou tra Villa Fabbriche e Roma Parioli che dovrebbe portare qualche responso definitivo sulle posizioni nella parte alta della classifica mentre, per quanto riguarda la lotta per la retrocessione, per Pescara, Salerno e Paleremo, appaite a quota 2, la situazione non è mutata.